



Cade in fabbrica, ricoverato a Parma

Casaliggio di Gragnano, eliambulanza per soccorrere l'operaio

Elisoccorso e carabinieri sono intervenuti a Casaliggio di Gragnano (foto Bersani)

GRAGNANO - Un operaio che lavorava nello stabilimento conserviero della Steriltom, a Casaliggio di Gragnano, è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale di Parma in seguito alla caduta da una pedana alta una quarantina di centimetri. Cadendo ha battuto la testa e in un primo tempo le sue condizioni apparivano abbastanza gravi. Per questo la centrale operativa del 118 ha chiesto l'intervento dell'elicottero, che ha trasportato il ferito a Parma. F. B., 49 anni, di Piacenza, ieri sera era ancora in osservazione e i medici non avevano sciolto la prognosi. L'operaio non è comunque considerato in pericolo di vita. L'uomo, dipen-

dente di una cooperativa di Codogno, stava lavorando al confezionamento di scatole di pomodoro quando è caduto. Per accertare l'accaduto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di San Nicolò, con il maresciallo Mario Congiu. L'ipotesi più accreditata è che il 49enne abbia perso l'equilibrio in seguito a un malore.



Pianello, nuovo look alle strade

Via alle asfaltature in vari punti del centro storico e nelle frazioni. La "mappa" degli interventi. Il sindaco: «Anche tutto il circuito di Olgisio sarà ripristinato»

PIANELLO - Ha preso il via a Pianello il pacchetto di asfaltature autunnali che l'amministrazione comunale ha messo in cantiere a inizio anno e che nel giro di qualche settimana dovrebbe interessare diversi punti del centro storico e della rete di strade frazionali. Proprio in questi giorni ha preso il via il cantiere preparatorio lungo un chilometro circa di strada tra località Chiarone e Case Pisani, che da decenni necessitava di interventi di sistemazione. I lavori, a cura della ditta Ices, interesseranno non solo la posa di un nuovo nastro di asfalto, per un importo pari a 40 mila euro, ma anche la sistemazione della banchine e delle cunette di lato alla sede stradale. Oggi dovrebbero inoltre essere affidati i lavori per l'asfaltatura del tratto di strada che collega Rocca d'Olgisio a Case Comaschi, dopo che già il Servizio difesa suolo della Regione sta portando avanti la sistemazione della strada di Fravica località Ponte Grosso. «In questo modo - dice il sindaco Gian Paolo Fornasari - tutto il circuito di Ol-



Al via i lavori di asfaltatura a Pianello e in parte delle strade delle frazioni (foto Bersani)

gisio sarà nuovamente ripristinato». Un analogo intervento di asfaltatura è previsto anche lungo via Carella fino alle frazioni di Bilegno, Casturzano e Casa Nova. Anche in centro paese sono in corso, o stanno per iniziare, una serie di cantieri. Se lungo via Roma i marciapiedi sono stati ultimati ora si attende anche il rifacimento dell'asfalto. Allo stesso modo verranno asfaltate anche via Freschi, via Puccini e via Buroni con anche il collegamento fi-

no a piazza Madonna passando per il viale Castagnetti, il quale verrà rialzato nel tratto di fronte alle scuole del paese. Anche tutta la lottizzazione di via Cerreto Guidi verrà asfaltata di nuovo. Restano inoltre via Mascaretti, con il retro dell'edicola e via San Colombano, e tutto piazzale degli Alpini dal distributore di benzina fino all'ingresso del nuovo teatro (ex cinema della Società Operaia). Una novità sarà la piazzetta di lato piazza Umberto I, do-

ve ci sono un bar e un'edicola, che sta per essere ricoperta con porfido e che potrebbe essere intitolata al grande medico, pioniere della gastroenterologia italiana scomparso nel 2001 e originario di Pianello, Giuseppe Labò. Nel frattempo l'ufficio tecnico è al lavoro per preparare ordinanze di chiusura che di volta in volta verranno applicate nelle singole strade, dove necessario, durante i lavori che saranno a cura di ditte differenti. Il "maxi appalto" di ben 700mila euro è stato infatti suddiviso in diversi lotti ognuno dei quali affidato a ditte differenti. In centro paese lavoreranno infatti Cps e Ccpl, mentre fuori oltre alla Ices sarà coinvolta anche un'altra ditta il cui nome verrà reso noto dopo l'apertura delle buste prevista questa mattina. «In tutto dice il sindaco Fornasari - si tratta di un investimento sostanzioso che abbiamo finanziato per metà con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e per la restante parte con risorse comunali».

mar.mil.

Castello, tentano furto in un negozio ma non riescono a "forzare" la porta

CASTELSANGIOVANNI - Tentato furto ai danni di un noto negozio di abbigliamento che si trova in pieno centro storico a Castelsangiovanni. Il fatto è avvenuto nella notte tra mercoledì e ieri e per fortuna gli ignoti autori della tentata infrazione all'interno del negozio non sono riusciti a mettere a segno il colpo. Nel mirino dei malviventi come detto è finito un noto negozio di abbigliamento che si affaccia su piazza XX Settembre, a pochi passi dalla sede del

palazzo comunale e di fianco alla sede di un istituto di credito dove in queste settimane sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione delle parti esterne dell'edificio. Ad accorgersi della tentata infrazione sono stati proprio gli operai del cantiere che ieri mattina al momento di riprendere il lavoro si sono accorti che una porta laterale (solitamente non accessibile perché sbarrata da un portone che al momento è stato smontato) era stata manomessa. Gli ope-

rai hanno subito avvisato i titolari del negozio che in quel momento stavano aprendo l'attività, come ogni mattina. La porta come detto si trova di lato l'ingresso principale del negozio. I malintenzionati hanno tentato di forzarla, ma non sono riusciti ad introdursi nel negozio da cui per fortuna non è stato sottratto nulla. Forse a farli desistere è stato qualche rumore o il passaggio di qualcuno che potrebbe averli "disturbati" e indotti a la-

sciare perdere. Nel frattempo un aiuto per individuare gli autori della tentata infrazione potrebbe venire dalle telecamere installate nei mesi scorsi in piazza XX Settembre. Si tratta infatti di telecamere in grado di filmare a 360 gradi e che, anche se distanti dal luogo dove è avvenuto il fatto, potrebbero aver filmato qualcosa di utile per risalire agli autori del gesto. La scorsa estate un altro negozio di abbigliamento del centro storico, lungo via Mazzini, era stato visitato dai ladri. In quel caso il bottino era stato ingente con decine di capi di abbigliamento razzati dagli scaffali.

mar.mil.

BORGONOVO - Una ventina di alpini

Alpino impegnato a Finale Emilia nelle operazioni di protezione civile a sostegno dei terremotati



Penne nere nel gruppo di Protezione civile

BORGONOVO - Anche una ventina di alpini del gruppo di Borgonovo sono entrati a far parte dell'Unità di Protezione Civile Ana Piacenza. Il gruppo di penne nere ha raccolto l'invito lanciato lo scorso anno dal capogruppo Piero Bosini che aveva auspicato la formazione di persone in grado di saper far fronte a situazioni di emergenza. Dopo di allora diversi alpini avevano deciso di entrare a far parte del coordinamento provinciale di Protezione Civile che fa parte di Ana Piacenza e che è guidato da Franco Pavesi. L'adesione da Borgonovo è via via cresciuta fino ad arrivare ai circa venti alpini che ad oggi fanno riferimento al nucleo piacentino. Quasi tutti provengono dalla sezione borgonovese «anche se - dice il capogruppo Piero Bosini - auspichiamo che arrivino adesioni anche dai gruppi alpini dei paesi vicini di tutta la Valtidone». I primi alpini volontari hanno già partecipato, su richiesta dell'Unità di Protezione civile di Piacenza di cui fanno parte, ad importanti operazioni come l'allestimento del campo "Robinson" a Finale Emilia (gestito dagli alpini dell'Emilia Romagna) che proprio in questi giorni sta per essere smantellato dopo aver dato ospitalità a decine e decine di profughi. All'interno di questo campo hanno prestato servizio, tra gli altri, anche nove penne nere borgonovesi che a turno fino

ad oggi hanno effettuato circa mille e ottocento ore di lavoro gratuito a favore dei terremotati. Proprio all'Unità di Protezione Civile le penne nere borgonovesi in occasione delle recenti feste avevano destinato un contributo di duemila euro utili per sostenere progetti a favore dei terremotati dell'Emilia. Nel frattempo i volontari borgonovesi hanno ricevuto le divise color giallo fosforescente. La sede di riferimento è sempre quella degli alpini, a Bruso di Borgonovo, mentre i mezzi utilizzati sono quelli in uso al coordinamento piacentino (di fatto non esiste un nucleo locale ma i volontari fanno sempre parte dell'Unità di Piacenza). Per poter entrare a far parte di tale Unità di Protezione Civile gli alpini di Borgonovo che hanno dato la loro adesione hanno dovuto partecipare a corsi di addestramento. Le materie oggetto dei corsi sono ad esempio come imparare a leggere carte del territorio, come comportarsi in caso di ricerca di persone disperse, quali misure adottare in caso di allagamenti o straripamenti del fiume Po, cosa fare in caso di incendi boschivi, terremoti, ecc.. Per informazioni occorre rivolgersi presso la sede del gruppo alpini di Borgonovo oppure presso la sezione Ana di Piacenza, da cui parte il coordinamento su tutto il territorio provinciale.

mar.mil.

Per festeggiare il 1° Anniversario di apertura dello show room

MF ARREDAMENTI **BERLONI** vi invita al

MERCATO DEL FORTE
FORTE DEI MARMI www.ilmecatodelforte.it

SABATO 20 OTTOBRE
Festa dello Shopping a **NIVIANO DI RIVERGARO**

Arriva il VERO ed UNICO ORIGINALE

MERCATO DEL FORTE

L'unico e inimitabile Consorzio DOC di Forte dei Marmi con la qualità della merce garantita dal Consorzio

La manifestazione si svolgerà presso il piazzale antistante MF Arredamenti Berloni - Strada Statale 45 - Niviano

GLI ORIGINALI SIAMO SOLO NOI!!!

VENITE A VISITARE L'EVENTO